



UNIVERSITÀ  
degli STUDI  
di CATANIA

**REGOLAMENTO DIDATTICO**  
**CORSO di LAUREA Magistrale in**  
**Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie**

*(CLASSE LM/SNT2–SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE)*

COORTE 2023-2024

*Approvato dal Senato Accademico nella seduta del 24 luglio 2023*

- 1. DATI GENERALI**
- 2. REQUISITI DI AMMISSIONE**
- 3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA**
- 4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE**
- 5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS -ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI**
- 6. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI**
- 7. DISPOSIZIONI FINALI**

## 1. DATI GENERALI

**1.1 Dipartimento di afferenza:** Scienze Mediche, Chirurgiche e Tecnologie Avanzate “G.F. INGRASSIA”

**1.2 Classe:** LM/SNT2 Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie

**1.3 Sede didattica:** Catania – Via Santa Sofia, 78, edificio 2, piano 1

### **1.4 Particolari norme organizzative**

Per quanto previsto dalla normativa nazionale è istituito il Gruppo di Gestione per l'Assicurazione della Qualità (GGAQ), composto da:

- Presidente CdS
- Due docenti CdS e Responsabili QA CdS
- Due studenti- rappresentanti degli studenti al Consiglio CdS
- Un tecnico amministrativo

La Commissione vigila sul regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche, in conformità a quanto programmato e dichiarato, regola e verifica le attività periodiche di Riesame del CdS, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze.

### **1.5 Profili professionali di riferimento:**

**Funzioni in un contesto di lavoro:** I Laureati Magistrali in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie hanno funzioni di tipo dirigenziale presso le strutture pubbliche o private.

#### **Competenze associate alla funzione:**

Gestione di gruppi di lavoro per favorire i processi di integrazione multi-professionale ed organizzativa.

#### **Sbocchi occupazionali:**

I laureati nel CdLM possono trovare collocazione, nel settore pubblico o privato, nell'ambito di una delle Professioni Sanitarie delle Scienze Riabilitative, quali podologo, fisioterapista, logopedista, terapeuta della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, ortottista - assistente di oftalmologia, tecnico dell'educazione e della riabilitazione psichiatrica e psicosociale, terapeuta occupazionale, educatore professionale, con incarichi Dirigenziali e di coordinamento dei servizi specifici.

#### **Il corso prepara alla professione (codice ISTAT)**

Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze mediche - (2.6.2.2.3)

**1.6 Accesso al corso:** *numero programmato nazionale con test d'ingresso*

**1.7 Lingua del Corso:** Italiano

**1.8 Durata del corso:** 2 anni

## 2. REQUISITI DI AMMISSIONE

### 2.1 Requisiti curriculari

L'accesso al Corso di Laurea magistrale in Scienze Riabilitative delle professioni sanitarie è a numero programmato ai sensi della legge 264/1999 e prevede il superamento di un esame di selezione.

Possono accedere i candidati in possesso di uno dei seguenti titoli:

- diploma di laurea abilitante all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse (L/SNT2);
- diploma universitario abilitante all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse;
- titolo abilitante all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse, di cui alla legge n. 42/1999.

ovvero altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo le normative vigenti (art. 6, comma 2, D.M. 270/04).

In relazione alle conoscenze richieste per l'accesso i criteri che permettono di assegnare specifici Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) sono identificati nel possesso di Laurea triennale in una delle discipline riabilitative da elementi di valutazione ad hoc all'atto della prova di ammissione con domande specifiche per il corso cui si concorre per accedere.

### 2.2 Prove di ammissione e modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione

L'accesso è subordinato a una prova di ammissione che ha lo scopo di verificare l'adeguata preparazione, secondo quanto statuito dal DM 583 del 7.8.2015 (MUR), e dà luogo alla formazione di un'apposita graduatoria. L'iscrizione al corso di laurea magistrale a numero programmato è riservata agli studenti collocati utilmente nella relativa graduatoria.

La prova di ammissione consiste nella soluzione di ottanta quesiti che presentano cinque opzioni di risposta, tra cui il candidato deve individuarne una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili, su argomenti di:

- teoria/pratica pertinente alle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse;
- cultura generale e ragionamento logico;
- regolamentazione dell'esercizio delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse e legislazione sanitaria;
- cultura scientifico-matematica, statistica, informatica e inglese;
- scienze umane e sociali.

Per la valutazione del candidato la Commissione giudicatrice, nominata dai competenti organi accademici, ha a disposizione cento punti, dei quali ottanta riservati alla prova scritta e venti ai titoli.

Per la valutazione della prova si tiene conto dei seguenti criteri:

- 1 punto per ogni risposta esatta;
- meno 0,25 punti per ogni risposta sbagliata;
- 0 punti per ogni risposta non data.

A parità di punteggio si rinvia a quanto previsto dal Decreto ministeriale

Per la valutazione dei titoli accademici e professionali per le classi di laurea magistrale delle scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione, si rimanda a quanto previsto dal Decreto Ministeriale.

### Requisiti curriculari

Possono accedere i candidati in possesso del titolo abilitante conseguito con i Diplomi Universitari se nel loro percorso sono stati acquisiti almeno 20 CFU nel SSD MED/48 e 50 CFU in attività di tirocinio.

### Verifica della preparazione personale

L'adeguatezza della preparazione personale sarà oggetto di verifica con modalità stabilite dal Consiglio di corso di studio.

<b>2.3 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio</b>
I crediti acquisiti in altri Corsi di Laurea saranno riconosciuti sulla base dei contenuti dei programmi svolti e dell'ordinamento didattico. Qualora i crediti di cui lo studente chiede il riconoscimento siano stati conseguiti da oltre sei anni, il riconoscimento è subordinato ad una verifica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi. Il mancato riconoscimento di crediti sarà adeguatamente motivato. Per quanto non previsto si rimanda al vigente Regolamento Didattico di Ateneo (RDA).
<b>2.4 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali</b>
Il CLM non prevede alcun riconoscimento di conoscenze e abilità professionali.
<b>2.5 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario realizzate col concorso dell'università</b>
In base a criteri predeterminati dal Consiglio del CLM, potranno essere riconosciuti come crediti formativi universitari talune conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso. Il numero massimo di crediti riconoscibili è fissato dal Consiglio del CLM per un massimo di 10. Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di Corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute.
<b>2.6 Numero massimo di crediti riconoscibili per i motivi di cui ai punti 2.4 e 2.5</b>
10 (vedi nota ministeriale prot. 1063 del 29/04/2011)_

### 3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

#### 3.1 Frequenza

Lo studente è tenuto a frequentare le attività didattiche del CLM per almeno il 70 % delle ore previste nell'ambito di ciascun Corso di un determinato anno, eccetto le ore di tirocinio professionalizzante per le quali si richiede il 100% di frequenza. Nel caso di Corsi integrati plurisettoriali si procederà a una valutazione complessiva delle frequenze ottenute; in ogni caso le frequenze per ogni singolo contenuto disciplinare non potranno essere inferiori al 60 % delle ore previste per quel contenuto. Lo studente che non abbia acquisito la frequenza degli insegnamenti previsti dal proprio percorso formativo, nell'anno di corso precedente, è iscritto regolarmente all'anno successivo, fermo restando l'obbligo di frequenza degli insegnamenti di cui non ha ottenuto l'attestazione di frequenza.

Al termine dei 2 anni lo studente viene iscritto come fuori corso con l'obbligo di ottenere l'attestazione di frequenza degli insegnamenti secondo il principio di propedeuticità degli stessi.

Nel rispetto dell'art.27 del nuovo Regolamento Didattico di Ateneo in vigore a partire dall'A.A.2023/2024, laddove la frequenza delle attività formative è obbligatoria, lo studente può chiedere la dispensa totale o parziale dall'obbligo per gravi e/o giustificati motivi ed è deliberata dal consiglio del corso di studio. Gli/le studenti/esse componenti di organi collegiali sono esentati/e dalla frequenza delle attività formative secondo quanto regolato dal Regolamento degli Studenti.

Con riferimento all'art.30 del nuovo Regolamento Didattico di Ateneo in vigore a partire dall'A.A.2023/2024 è riconosciuto lo status di Studenti/esse lavoratori/trici, atleti/e, in situazioni di vulnerabilità, con disabilità e in stato di detenzione allo/a studente/essa iscritto/a al corso di laurea che sia in possesso dei requisiti stabiliti da apposito regolamento di Ateneo.

A questa categoria di studenti/esse, si concede:

- la riduzione dell'obbligo di frequenza, nella misura massima del 20%;
- - la possibilità di sostenere gli esami negli appelli straordinari riservati agli/le studenti/esse fuoricorso;
- - specifiche attività di supporto didattico

#### 3.2 Modalità di accertamento della frequenza

La frequenza è verificata dai Docenti registrando la presenza del singolo studente in un elenco alfabetico nominativo fornito dalla Presidenza del CLM, su indicazione della Segreteria studenti. E' attestata dalla firma dello studente su un apposito registro. In futuro potrà essere effettuata con sistemi elettronici. L'attestazione di frequenza alle attività didattiche di un Corso d'insegnamento è necessaria allo studente per sostenere il relativo esame.

Gli studenti che hanno incarichi di rappresentanza sono esonerati dalla frequenza delle attività formative quando coincidano con le sedute degli organi collegiali di cui fanno parte.

L'effettiva partecipazione alle relative sedute è accertata dagli atti ufficiali.

#### 3.3 Tipologia delle forme didattiche adottate

Lezioni ex-cathedra - Attività didattica frontale (F)

Seminari - Attività didattica frontale (F)

Attività di tirocinio - Tirocinio pratico (TP)

A completamento e riepilogando, le forme didattiche adottate si distinguono in lezioni di didattica frontale (F) ed altre attività a loro volta suddivise in esercitazioni (TP), attività di laboratorio (L) e attività per la prova finale (PF).

attività didattica Frontale (F) 1 CFU = 7 ore di lezioni frontali in aula

attività di esercitazioni

Tirocinio Professionalizzante (TP) 1 CFU = 25 ore di tirocinio professionalizzante assistito da docente/tutor (vedi art 12 RDA)

<b>3.4 Modalità di verifica della preparazione</b>
<p>O = Esame orale S - Prova scritta</p> <p>Qualora lo studente non superi la prova, la commissione ne verbalizza l'esito riportando, oltre agli argomenti oggetto della stessa, la notazione "non approvato". La prova non superata non è tenuta in alcun conto ai fini del calcolo della media dei voti di profitto.</p> <p>Lo studente può chiedere di interrompere l'esame prima della sua conclusione, anche successivamente alla comunicazione dell'esito della prova e comunque prima della sua verbalizzazione. In questo caso la commissione riporta sul verbale, oltre agli argomenti oggetto della stessa la notazione "ritirato".</p>
<b>3.5 Regole di presentazione dei piani di studio individuali</b>
Non sono previsti piani di studi individuali.
<b>3.6 Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi</b>
Non previsti.
<b>3.7 Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni</b>
Nel caso in cui lo studente non consegua la laurea magistrale entro un numero di anni pari al doppio della durata normale del corso di studio più uno, l'accesso alla prova finale è subordinato ad una verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni, al fine di valutarne la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi. La verifica è effettuata dal Consiglio del CLM, su richiesta del Docente, che dovrà esprimersi sulla congruità tra le conoscenze acquisite ed i nuovi obiettivi formativi dell'insegnamento cui si riferiscono i crediti. In caso di verifica negativa, lo studente è tenuto al superamento di nuovi obblighi formativi, permanendo nello stato di studente fuori corso.
<b>3.8 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero</b>
<p>Lo studente regolarmente iscritto presso il Corso di Laurea Magistrale in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie dell'Università degli Studi di Catania può svolgere parte dei propri studi presso Università estere o istituzioni equiparate.</p> <p>Nel rispetto della normativa vigente l'Ateneo aderisce, a tutti i livelli di formazione, ai programmi di mobilità studentesca riconosciuti dall'Unione Europea e ad altri programmi di mobilità internazionale. Nella definizione delle attività didattiche e di formazione da svolgere presso l'Ateneo ospitante si dovrà perseguire la coerenza dell'intero piano di studio all'estero con gli obiettivi formativi del corso di studio, piuttosto che la perfetta corrispondenza dei contenuti tra le singole discipline. Le opportunità di studio all'estero sono rese note agli/le studenti/esse attraverso idonee forme di pubblicità. Qualora siano disponibili borse di studio o altre agevolazioni previste dagli accordi di scambio, le modalità di assegnazione vengono stabilite in appositi bandi. Le attività formative svolte all'estero sono registrate nella carriera dello/a studente e nel Diploma Supplement sulla base della documentazione rilasciata dall'università ospitante. Non sarà possibile sostenere nuovamente, presso l'Università di provenienza, gli esami superati presso la sede estera ospitante e da questa debitamente certificati. Possono essere riconosciute come attività formative svolte all'estero:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la frequenza di corsi di insegnamento e il superamento di esami di profitto per il conseguimento di CFU;</li> <li>- la preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio, per numero di CFU stabilito dal piano degli studi del Corso di studio;</li> <li>- le attività di laboratorio e di tirocinio, per numero di CFU stabilito dal piano degli studi del Corso di studio.</li> </ul> <p>Lo/a student/ssa che desidera frequentare parte del proprio corso di studio all'estero può partecipare ai bandi di Ateneo, conseguendo il riconoscimento di CFU nei termini previsti dalle relative discipline di riferimento. In alternativa, lo/a studente può presentare apposita istanza al consiglio del corso di studio competente, specificando l'Ateneo presso il quale intende effettuare una mobilità libera, le attività che intende svolgere ed i CFU da conseguire. In quest'ultimo caso, il consiglio del corso di studio può approvare la richiesta o rigettarla, motivando le ragioni del diniego. In entrambi i casi, potranno essere autorizzate solo attività formative che comportino un riconoscimento di CFU nella carriera dello/a studente. Le procedure per il riconoscimento delle</p>

attività formative svolte all'estero sono disciplinate dalle normative di riferimento e dagli accordi stipulati. Per la convalida dei voti si dovranno utilizzare modalità conformi con quanto previsto dal sistema ECTS (European Credit Transfer and Accumulation System) o da altri sistemi per accordi fuori UE. L'Ateneo favorisce, altresì, la mobilità studentesca incoming nel rispetto del principio di reciprocità, in conformità a quanto previsto dai regolamenti dei programmi di scambio internazionale e dalle convenzioni stipulate con le università partner

<b>4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE</b>
<p><b>4.1 Attività a scelta dello studente</b></p> <p>L'Ordinamento Didattico del CLM prevede 6 CFU riservati alle ADE (Attività Didattiche Elettive). Allo studente viene assicurata la possibilità di scegliere gli argomenti da approfondire con le ADE.</p>
<p><b>4.2 Ulteriori attività formative</b> (art. 10, comma 5, lettere c, d del DM 270/2004)</p> <p>I crediti dedicati a esercitazioni in aula o attività assistite equivalenti (esercitazioni in aula) equivalgono ad almeno 12 e non più di 15 ore.</p>
<p><b>a) Ulteriori conoscenze linguistiche</b></p> <p>Il CdS prevede l'insegnamento della Lingua Inglese.</p> <p>La competenza linguistica sarà assicurata con lezioni frontali, laboratori linguistici, conversazioni. Sono previsti 3 CFU</p>
<p><b>b) Abilità informatiche e telematiche</b></p> <p>Altre attività (informatica, laboratori etc): 5 CFU</p>
<p><b>c) Tirocini professionalizzanti</b></p> <p>Il CdS prevede 30 CFU da svolgere quali tirocini professionalizzanti (13 CFU al I Anno; 17 CFU al II Anno) SSD MED/48.</p> <p>L'attività prevede una frazione di didattica assistita di n.15 ore per CFU per 5 CFU complessivi. Pertanto, l'impegno orario per ogni singolo docente per ciascuno credito di Tirocinio professionalizzante è di 15 ore per n.5 CFU complessivi. Considerato che per tali attività gli studenti saranno suddivisi in 2 gruppi di lavoro, il Tirocinio professionalizzante nella sua erogazione prevede n.2 canali, ciascuno di n.15 ore per n.5 CFU per ogni anno di corso di studio.</p> <p>Si giustifica la suddivisione in due gruppi di lavoro al fine di una migliore educazione formativa come condizione irrinunciabile al buon fine dell'intero percorso di studio "professionalizzante", oltre ad essere finalizzata alla specificità degli ambulatori aziendali e convenzionati.</p>
<p><b>d) Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</b></p> <p>Non previste</p> <p>In applicazione dell'art. 21 del Regolamento didattico di Ateneo possono essere previsti crediti per stage presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali</p>
<p><b>4.3 Periodi di studio all'estero</b></p> <p>In sede di Laurea il CLM non valuta eventuali CFU non riconosciuti.</p>
<p><b>4.4 Prova finale</b></p> <p>La seduta di Laurea è pubblica e, onde conferire opportuna solennità alla cerimonia, la Commissione è tenuta a indossare la toga.</p> <p>Il calendario delle prove finali per il conseguimento della laurea prevede almeno tre sessioni, una nel periodo Febbraio-Aprile, una nel periodo Giugno-Settembre e una nel periodo Ottobre-Dicembre. Ulteriori sessioni possono essere previste anche in altri periodo dell'anno accademico. Il calendario delle prove finali è definito dal Consiglio di CdS su proposta del/la Presidente ed è reso noto e adeguatamente pubblicizzato prima dell'inizio di ciascun anno accademico, anche mediante il sito dell'Ateneo, entro i termini previsti dalla normativa vigente.</p> <p>Per essere ammesso a sostenere la prova finale (Esame di Laurea), lo Studente deve aver regolarmente frequentato, per il monte ore complessivo previsto, i singoli corsi integrati, aver superato tutti gli esami di profitto previsti, aver effettuato, con positiva valutazione, tutti i tirocini formativi e gli stages previsti.</p> <p>L'esame di Laurea verte sulla discussione di una tesi elaborata e redatta in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. La discussione della tesi avverrà di fronte ad una Commissione nominata dalla competente Autorità Accademica e composta a norma di legge, in ottemperanza al Regolamento didattico di Ateneo e a quanto previsto da D.M. MIUR - 08/01/2009.</p> <p>La tesi di natura teorico-applicativa, preferibilmente con implicazioni valutative-organizzative- gestionali, nel contesto della Riabilitazione, viene discussa davanti alla Commissione, con un supporto informatico. Tale presentazione - dissertazione rappresenta il momento di verifica finale dell'acquisizione delle abilità di analisi, progettazione, gestione di processi lavorativi di tipo dirigenziale e comunicazione in ambito</p>



tecnico diagnostico, con assunzione di responsabilità e di autonomia professionale.

La registrazione della prova finale può avvenire anche per via telematica con la firma del Presidente e del segretario della commissione.

Il calendario delle prove finali per il conseguimento della laurea prevede almeno tre sessioni, opportunamente distribuite.

La valutazione della prova finale per il conseguimento della Laurea viene espressa in centodecimi. La prova si considera superata se lo studente consegue la votazione di almeno 66/110 determinata dai componenti della Commissione secondo la seguente procedura:

- Media dei voti conseguiti negli esami curriculari;
- Valutazione della tesi di laurea; fino ad un massimo di punti 2 per tesi compilativa, fino ad un massimo di 6 punti per tesi sperimentale
- Valutazione della carriera: per una media da 100 a 105 fino ad un massimo di punti 1, per una media da 106 a 110 fino ad un massimo di punti 2.
- Valutazione tesi di laurea fino a punti 5.

Il voto complessivo viene arrotondato per eccesso o difetto. La lode può essere attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati che conseguono una media di base di almeno 28/30.

**5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS  
ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI  
coorte 2023/2024**

n.	SS D	denominazione	CFU	n. ore		propedeuticità	Obiettivi formativi
				lezioni	altre attività		
1	IUS/10 (2) SPS/09 (2) SECS-P/06 (2) IUS/13 (2)	ECONOMIA E DIRITTO: Diritto amministrativo, Sociologia dei processi economici e del lavoro, Economia applicata, Diritto internazionale.	8	56			Acquisizione dei principi che ispirano le norme della disciplina delle organizzazioni aziendali, del governo della spesa sanitaria, dei processi di lavoro in campo nazionale. Conoscenza dei principi di base del Diritto Internazionale
2	MED/09 (2) MED/26 (2) MED/50 (2)	MEDICINA INTERNA NEUROLOGIA E MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA: Medicina interna, Neurologia, Medicina preventiva e riabilitativa.	6	42			Nozioni di base delle principali patologie di pertinenza internistica e neurologica di interesse riabilitativo. Acquisizione delle nozioni utili a prevenzione, comprensione, presa in carico emangement di patologie croniche che prevedono un approccio multidisciplinare.
3	MED/42 (2) MED/43 (3) MED/44 (2) IUS/09 (3)	MEDICINA LEGALE E DEL LAVORO: Igiene generale ed applicata, Medicina legale, Medicina del lavoro, Istituzioni di diritto pubblico.	10	70			Acquisizione delle norme deontologiche di responsabilità professionale. Conoscenza delle norme per la tutela della salute dei lavoratori; Studio dei fattori di rischio ambientale, della valutazione degli effetti sulla salute e predisposizione degli interventi di tutela negli ambienti di lavoro. Acquisizione delle principali norme legislative che regolano l'organizzazione sanitaria.
4	M-PSI/08 (4)  MED/25 (2) MED/48 (2)	PSICOLOGIA CLINICA E RIABILITAZIONE  Psicologia clinica, Psichiatria, Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative	8	56			Acquisizione dei metodi di gestione di gruppi di lavoro e di strategie appropriate per favorire i processi di integrazione multiprofessionale ed organizzativa. Fornire i principi fondamentali dell'organizzazione dell'assistenza psichiatrica in ambito ospedaliero e territoriale con particolare attenzione ai percorsi ed agli ambiti della riabilitazione psichiatrica e psicosociale. Saranno approfonditi, inoltre, le problematiche connesse con la posizione di garanzia delle varie figure coinvolte nell'assistenza psichiatrica con particolare attenzione al principio di affidamento nel trattamento delle urgenze-emergenze psichiatriche  Acquisizione delle nozioni utili alla comprensione, prevenzione ed intervento nelle problematiche psicologiche e relazionali, sia a livello individuale, che familiare.
5	M-PSI/08 (2) M-PSI/05 (2) M-PSI/06 (2)	PSICOLOGIA CLINICA E RIABILITAZIONE IN ETA' EVOLUTIVA E NELL'ADULTO: Psicologia clinica,	6	42			Acquisizione dei metodi di gestione di gruppi di lavoro e di strategie appropriate per favorire l'integrazione fra diversi specialisti impegnati nella riabilitazione sia in età evolutiva che nell'adulto

		Psicologia sociale, Psicologia del lavoro e delle organizzazioni				
	SPS/08 (3) MED/48 (2) MED/34 (2) MED/33 (2)	PSICOLOGIA E SOCIOLOGIA Sociologia dei processi culturali e comunicativi, Scienze infermieristiche e tecniche neuro- psichiatriche e riabilitative, Medicina fisica e riabilitativa, Malattie apparato locomotore.	9	63		Conoscenza delle tecniche adeguate alla comunicazione individuale e di gruppo e alla gestione dei rapporti interpersonali con i pazienti e i loro familiari. Nozioni di base delle principali patologie dell'apparato locomotore e delle tecniche di riabilitazione fisica.
7	MED/31 (2) MED/32 (2) MED/30 (2) L-LIN/01(3)	RIABILITAZIONE SPECIALISTICA: Otorinolaringoiatria, Audiologia, Malattie apparato visivo, Glottologia e linguistica	9	63		Acquisizione delle nozioni di base delle principali patologie di pertinenza otorinolaringoiatrica, audiologica e oculistica di interesse riabilitativo Acquisire elementi comuni a tutte le lingue, piuttosto che ad una specifica lingua, considerando gli aspetti teorici del linguaggio, la variazione linguistica, il plurilinguismo le tematiche sociolinguistiche ed etnolinguistiche e le metodologie applicative del linguaggio..
8	MED/48 (2) SECS-S/02 (2) ING-INF/06 (2) MAT/09 (2)	SCIENZE E TECNICHE  APPLICATA ALLA RIABILITAZIONE: Scienze infermieristiche e tecniche neuro- psichiatriche e riabilitative, Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica, Bioingegneria elettronica e informatica, Ricerca operativa.	8	56		Studio dell'ottimizzazione del processo riabilitativo attraverso lo sviluppo di progetti interdisciplinari ed  interprofessionali di recupero e riabilitazione, relativi sia al singolo utente che a categorie di utenti. Studio dell'armonizzazione delle diverse professionalità impegnate nel campo della riabilitazione. Acquisizione delle nozioni di base delle principali patologie respiratorie di interesse riabilitativo.
9	SECS-S/02 (2) MED/42 (2) SECS-P/10 (2)	STATISTICA E  MANAGEMENT: Statistica per la  ricerca sperimentale e tecnologica, Igiene generale ed applicata, Organizzazione aziendale.	6	42		Conoscenza e applicazione dei metodi di analisi costi/efficacia, costi/utilità-benefici e i metodi di controllo di qualità.  Conoscenza degli elementi metodologici essenziali dell'epidemiologia: degli indicatori di efficacia e di efficienza dei servizi sanitari per specifiche patologie e gruppi di patologie; dell'analisi organizzativa e del controllo di gestione e di spesa nelle strutture sanitarie; dell'analisi e della contabilità dei costi per la gestione di strutture che erogano servizi sanitari di medio-alta complessità. Conoscenza dei principi dell'analisi economica e delle nozioni di base dell'economia e dell'organizzazione pubblica e aziendale con particolare riferimento all'ambito dei servizi sanitari.
10		ALTRE ATTIVITA' (INFORMATICA, LABORATORI ETC.)	5	35		Acquisizione delle competenze informatiche utili alla gestione dei sistemi informatizzati dei servizi e ai processi di autoformazione.

11		DISCIPLINE A SCELTA DELLO STUDENTE	6	42			Approfondimento di conoscenze di argomenti di particolare interesse delle studente nell'ambito delle discipline riabilitative. Esperienza maturata nel campo amministrativo delle grandi aziende sanitarie: Direzione Sanitaria, Direzione Amministrativa, Direzione Generale, URP, Medicina del Lavoro, Affari Generali.
12	L-LIN/12	LINGUA INGLESE	3	21			Acquisizione delle conoscenze fondamentali, necessarie a tradurre e comprendere i testi scientifici.
13		PROVA FINALE	6	150			
14	MED/48	TIROCINIO	30		750		Esperienza presso un ente, pubblico o privato, finalizzata all'apprendimento e alla formazione.

**6. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI**  
**Coorte 2023-2024**

**6.1 CURRICULUM**

n.	SSD	denominazione	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
<b>1° anno - 1° periodo</b>						
1	MED/09 (2) MED/26 (2) MED/50 (2)	<i>MEDICINA INTERNA, NEUROLOGIA E MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA:</i> Medicina interna Neurologia Medicina preventiva e riabilitativa	6	F	O-S	SI
2	SECS-S/02 (2) MED/42 (2) SECS-P/10 (2)	<i>STATISTICA E MANAGEMENT:</i> Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica Igiene generale ed applicata Organizzazione aziendale	6	F	O-S	SI
<b>1° anno - 2° periodo</b>						
1		<i>ALTRE ATTIVITA' (INFORMATICA, LABORATORI, ETC)</i>	5	F	O-S	SI
2		<i>DISCIPLINE A SCELTA DELLO STUDENTE</i>	3	F	O-S	SI
3		<i>LINGUA INGLESE</i>	3	F	O-S	SI
4	MED/42 (2) MED/43 (3) MED/44 (2) IUS/09 (3)	<i>MEDICINA LEGALE E DEL LAVORO:</i> Igiene generale ed applicata Medicina legale Medicina del lavoro Istituzioni di diritto pubblico	10	F	O-S	SI
5	M-PSI/08 (4) MED/25 (2) MED/48 (2)	<i>PSICOLOGIA CLINICA E RIABILITAZIONE:</i> Psicologia clinica, Psichiatria, Scienze infermieristiche e tecniche neuro- psichiatriche e riabilitative	8	F	O-S	SI
6	MED/48	<i>TIROCINIO – I ANNO</i>	13	TP	O-S	SI
<b>2° anno - 1° periodo</b>						
1	M-PSI/08 (2) M-PSI/05 (2) M-PSI/06 (2)	<i>PSICOLOGIA CLINICA E RIABILITAZIONE IN ETA' EVOLUTIVA E NELL'ADULTO:</i> Psicologia clinica, Psicologia sociale, Psicologia del lavoro e delle organizzazioni.	6	F	O-S	SI
2	SPS/08 (3) MED/48 (2) MED/34 (2) MED/33 (2)	<i>PSICOLOGIA E SOCIOLOGIA:</i> Sociologia dei processi culturali e comunicativi, Scienze infermieristiche e tecniche neuro- psichiatriche e riabilitative, Medicina fisica e riabilitativa, Malattie apparato locomotore.	9	F	O-S	SI

3	MED/48 (2) SECS-S/02 (2) ING-INF/06 (2) MAT/09 (2)	SCIENZE E TECNICHE APPLICATE ALLA RIABILITAZIONE: Scienze infermieristiche e tecniche neuro- psichiatriche e riabilitative, Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica, Bioingegneria elettronica e informatica, Ricerca operativa.	8	F	O-S	SI
<b>2° anno - 2° periodo</b>						
1	IUS/10 (2) SPS/09 (2) SECS-P/06 (2) IUS/13 (2)	ECONOMIA E DIRITTO: Diritto amministrativo, Sociologia dei processi economici e del lavoro, Economia applicata, Diritto internazionale.	8	F	O-S	SI
2		<i>INSEGNAMENTO A SCELTA</i>	3	F	O-S	SI
3		<i>PROVA FINALE</i>	6	F	O-S	SI
4	MED/31 (2) MED/32 (2) MED/30 (2) L-LIN/01(3)	<i>RIABILITAZIONE SPECIALISTICA:</i> Otorinolaringoiatria Audiologia Malattie apparato visivo Glottologia e linguistica	9	F	O-S	SI
5	MED/48	<i>TIROCINIO – II ANNO</i>	17	TP	O-S	SI

## **7. DISPOSIZIONI FINALI**

7.1 Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le vigenti disposizioni statutarie e regolamentari dell'ateneo.